



RASSEGNA STAMPA IT.A.CÀ ROVIGO



SOMMARIO

- IL GAZZETTINO ROVIGO 16-10-2017
- IL GAZZETTINO ROVIGO 16-10-2017
- LA VOCE DI ROVIGO 1-12-2016
- LA SETTIMANA 15-10-2017
- ROVIGO-OGGI.IT 15-10-2017
- ROVIGO-OGGI.IT 15-10-2017
- LA VOCE DI ROVIGO 31-7-2017
- IL RESTO DEL CARLINO 11-10-2017
- ROVIGO-OGGI.IT 10-10-2017
- LA VOCE DI ROVIGO 13-10-2017
- ROVIGO-OGGI.IT 15-10-2017
- ROVIGO-OGGI.IT 19-10-2017
- ROVIGO-OGGI.IT 23-10-2017
- ROVIGO-OGGI.IT 3-10-2017



Data:
lunedì 16.10.2017

IL GAZZETTINO ROVIGO

Estratto da Pagina:
XXIII

Festival Itacà

Danze popolari e attività in Corso

Successo anche per la seconda giornata di It.a.cà, il Festival del Turismo sostenibile, organizzato da Teradamar e Cospe Onlus e che ha portato a Rovigo interesse e attività divertenti.

Il corso del Popolo si è affollato di appassionati e curiosi che, nel pomeriggio, hanno partecipato a uno stage di danze popolari, a cura di Ande Bali e Cante, e a un laboratorio sull'apprendimento dei canti popolari internazionali. Danze e canti si sono poi uniti alle 17 in un grande spettacolo

che ha coinvolto e divertito tutti i presenti. Partecipazione anche per la corsa non competitiva camminiamo & corriamo, un percorso cittadino di seichilometri realizzato a favore della Lega Italiana Lotta contro i Tumori, e per l'aperitivo letterario ospitato nella sede della Minelliana per far scoprire i protagonisti della storia locale, le tradizioni popolari, il patrimonio artistico, ambientale e architettonico del territorio polesano.

S.T.B.

Grande partecipazione per il primo festival del turismo sostenibile in città
Pubblico in fila per partecipare a visite guidate, giochi, mostre e musica

Itacà sorprende

IL FESTIVAL

Ora a Rovigo il turismo è più responsabile ma anche più interessante. Si sono concluse ieri con grande successo, complice il bel tempo e il coinvolgimento dei giovani, le manifestazioni inserite nella prima edizione di Itacà, il Festival del Turismo sostenibile organizzato da Teradamar e Cospe Onlus.

PROGRAMMA FITTO

Da mattina a sera si sono alternate proposte di visite guidate, giochi, mostre e musica, a testimonianza delle ottime potenzialità legate al nostro territorio e come stimolo per poterne migliorare la sostenibilità. Di grande impatto sul pubblico la riscoperta di Palazzo Bonanome Ra-

venna, una visita resa speciale dalla spiegazione storico-artistica a cura del Consorzio di Bonifica e dai figuranti in abiti dell'800, creati dal lavoro di Teatro Nexus e Liceo Cello Roccati.

GIOIELLO CITTADINO

Nella giornata si sono alternate tre turni di visita, condotti da Paola Ballani, tra l'entusiasmo di coloro che hanno potuto scoprire un vero gioiello della città.

**DI GRANDE IMPATTO
LA RISCOPERTA
DI PALAZZO BONANOME
RAVENNA CON
I FIGURANTI IN ABITI
OTTOCENTESCHI**

Grande partecipazione per le iniziative di movimento: l'itinerario in bicicletta per il Polesine, alla scoperta di tutte le sue bellezze; il percorso per la città medievale sui pattini e quello a occhi bendati per il Parco Langer, per valorizzare i suoni e gli stimoli sensoriali diversi da quelli visivi. Il centro città è stato lo scenario anche per un laboratorio di origami e per una grande caccia al tesoro, vinta da Micaela Mazziero (I premio), Antonella Amodeo, Rachele Baldo (II premio), Francesca Amodeo, Davide Guglielmo, Manuel Cecchinato e Korinzia Toniolo (III premio).

FOTO IN PESCHERIA

Gran finale per Itacà, in Pescheria con la chiusura della mostra fotografico-documenta-

ria realizzata dagli studenti del Cello Roccati e il Branco Ottico e con il concerto della band veronese Patricks, che ha proposto un repertorio Irish folk tratto soprattutto dal primo album intitolato Tales from Irish Waves e legato a paesaggi verdi e rurali che molto hanno in comune con il Polesine.

«Per noi - hanno commentato Chiara Gualandri e Rossella Ruzza di Teradamar - questo festival è la realizzazione di un sogno perseguito per nove anni, dalla prima edizione di Bologna di Itacà. Siamo convinte che questa manifestazione sia particolarmente adatta al nostro territorio, e la massiccia adesione a tutte le proposte ne è una prova concreta, oltre che la maggior soddisfazione per noi».

Sofia Teresa Bisi

CULTURALMENTE Il progetto per valorizzare il territorio sarà finanziato dalla Fondazione Cariparo

Itacà, arriva il festival del turismo

L'iniziativa prevede laboratori, rassegne fotografiche e tante attività durante l'Ottobre rodigino

Giulia Viano

ROVIGO - Promuovere una nuova idea di turismo, basata sui concetti di sostenibilità e responsabilità. È questo l'ambizioso obiettivo alla base di "Itacà migranti e viaggiatori, Festival del turismo responsabile a Rovigo e provincia", il progetto inserito dalla fondazione Cariparo fra i meritevoli di finanziamento all'interno del bando "Culturalmente". Il contributo di 29.750 euro è stato stanziato per TeradaMar, l'associazione culturale rodigina che promuove il territorio attraverso il monitoraggio, la gestione, la salvaguardia, la tutela, la valorizzazione e la divulgazione del patrimonio culturale, archeologico, storico, artistico, architettonico, ambientale ed etnografico.

La durata complessiva del progetto sarà da gennaio 2017 a novembre dello stesso anno, con una serie di iniziative volte alla valorizzazione del territorio tra Rovigo e Polesella, la zona turistica tra l'Adigetto e il Po. Le attività prevedono il coinvolgimento del liceo Celio-Roccati con un laboratorio, una rassegna fotografica per raccontare il territorio e verrà organizzato pure un concorso regionale per la creazione del



Il progetto intende valorizzare anche i ciclo-itinerari

logo del Festival. Inoltre all'interno delle manifestazioni dell'Ottobre rodigino ci saranno incontri divulgativi, presentazioni di libri, concerti, spettacoli teatrali, visite e degustazioni, e verranno promossi i percorsi di trekking urbano e suburbano e i ciclo-itinerari. "Non a caso spiega la presidente di TeradaMar Rossella Ruzza - le attività sono inserite in un mese ricco di eventi in città, per dare ulteriore valore

alle manifestazioni che hanno un'importanza storica per il territorio". Oltre all'associazione capofila TeradaMar, sono numerosi i partner che hanno creduto e sostenuto il progetto: Cospe, Arci solidarietà Veneto, Amici della bicicletta Rovigo (Fiab), Festival Itacà nazionale, Comune di Polesella, Consorzio di bonifica Adige Po e il liceo Celio-Roccati di Rovigo. Mentre hanno patrocinato l'iniziativa Gal Polesine Delta Po,

Gal Polesine Adige e la Provincia di Rovigo. Grande soddisfazione per l'associazione che per la prima volta riesce ad ottenere il contributo dal bando "Culturalmente": "Sono felice - sottolinea Rossella Ruzza - di vedere che il turismo sostenibile, adatto alla provincia viste le sue caratteristiche ambientali, ha fatto breccia sulla Fondazione, che ha riconosciuto la validità di questo progetto".

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Ita.cà

Per la prima volta a Rovigo il Festival del Turismo Responsabile

Tre giorni di eventi e iniziative all'insegna della sostenibilità

Per la prima volta a Rovigo IT.A.C.A. Festival del Turismo Responsabile, tre giorni di eventi e iniziative all'insegna della sostenibilità.

Dal 13 al 15 ottobre Rovigo e il meglio del Polesine ospitano IT.A.C.A. - Migranti e viaggiatori, Festival del turismo responsabile: un'occasione per riscoprire il territorio da nuovi e inaspettati punti di vista. Nell'anno Internazionale del Turismo Sostenibile indetto dall'Onu, sbarca per la prima volta a Rovigo, IT.A.C.A. - il Festival del Turismo Responsabile. Seguendo il modello già sperimentato in Emilia Romagna e Trentino, la prima edizione polesana del festival coinvolgerà più di 30 attori locali uniti nel proporre mostre, iniziative in piazza, convegni e concorsi, visite guidate e itinerari in bicicletta, pranzi a Km 0, spettacoli al fine di promuovere anche in questo territorio una nuova idea di turismo, più etico e ri-

spettoso dell'ambiente e di chi ci vive, sviluppando un'immagine unitaria del territorio in chiave di sostenibilità e responsabilità.

Nato a Bologna nove anni fa, il Festival IT.A.C.A. è ora diffuso su tutto il territorio nazionale e vede coinvolte altre territori, tra i quali Padova, Ferrara, Ravenna, Rimini, Trentino, Reggio Emilia, Parma e Monferrato. A Rovigo il progetto è promosso da Associazione TeradaMar, COSPE onlus, ARCI Solidarietà Veneto, Arci Padova in collaborazione con FIAB Rovigo, Liceo Artistico C. Roccati, Provincia Di Rovigo, Comune Di Polesella, GAL Delta Po - Sviluppo locale Leader, Gal Adige, Consorzio di Bonifica Adige Po, Comune di Rovigo. Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del Bando Culturalmente 2016. Il Festival ha inizio venerdì 13 ottobre alle ore 9.30 a Rovigo presso la Sala degli Arazzi di Palazzo Roncale con la conferenza di apertura Turismo verde tra ruralità e sostenibilità a cura di GAL Polesine Adige, IT.A.C.A., Università degli Studi di Ferrara. Un'occasione di confronto tra esperti e operatori del settore per approfondire le tematiche legate allo sviluppo sostenibile del territorio e

le potenzialità che offre il turismo responsabile. Venerdì 13 ottobre sarà proposta l'esperienza Visit@ rovigio con 4 passi nella storia a cura di Aqua s.r.l., un laboratorio didattico sulla lettura e l'interpretazione delle mappe sperimentando direttamente la città. Dedicato ai ragazzi del Liceo Celio-Roccati di Rovigo è l'appuntamento a cura di Amici della Bici Rovigo (Fiab) dedicato all'educazione stradale e alla mobilità sostenibile.

Ci si sposta a Polesella - loc. Bresparola (Bosaro) per un itinerario a piedi, un percorso didattico sulla storia della bonifica in Polesine. Accompagnati dagli insegnanti e da guide di nordic walking gli studenti, camminando lungo la Fossa di Polesella, raggiungono l'idrovora di Bresparola per una visita guidata della stessa. Alle 10.00 e poi alle 16.00 Vie di carta a cura di Circolo Arti Decorative, un laboratorio esperienziale attraverso l'apprendimento della tecnica degli origami ispirandosi al tema "Viaggiare per terra, mare e cielo". Le opere create estemporaneamente durante i laboratori rimarranno di proprietà dei partecipanti. Alle 11.30 presso la Pescheria Nuova inaugura la mostra "Turismo sostenibile a Rovigo? noi lo vediamo

così" a cura di Associazione TeradaMar, Branco Ottico e Liceo Celio-Roccati. Una mostra documentario-fotografica. La mostra rimarrà aperta sino al 15 ottobre e sarà visitabile nelle ore di apertura dell'Infopoint (8.30-20.00).

Il programma è stato presentato nella sede della Fondazione Cassa di risparmio di Padova e Rovigo a Rovigo alla presenza di Ennio Raimondi in rappresentanza della Fondazione, che ha elogiato la manifestazione, il programma è stato illustrato dalla segretaria nazionale di IT.A.C.A. Simona Zedda e da Rossella Ruzza, presidente dell'associazione TeradaMar.

Silvia Fantinati

*Nella foto da sinistra
Simona Zedda, Ennio
Raimondi e Rossella
Ruzza*



ROVIGOOGGI.IT

CRONACHE QUOTIDIANE PER IMMAGINI

A lezione di cicloturismo, il futuro della sostenibilità

Rovigo - **"A giudicare dall'attenzione prestata e dalle domande che gli studenti hanno rivolto, l'incontro introduttivo proposto e realizzato da Fiab Rovigo nell'Aula Magna del Liceo Celio Roccati ha colto nel segno"**. Lo spiega la nota di Fiab, che dà conto della bella iniziativa.

Partner del progetto Itaca per la promozione del turismo sostenibile, vincitore del bando Culturalmente della Fondazione Cariparo, in collaborazione con l'associazione Teradamar, l'evento, ideato dall'associazione Amici della bici, è stato proposto quale **presentazione di Percorsi di educazione stradale e mobilità sostenibile, attività che Fiab condurrà nel corso dell'anno scolastico con le classi seconde del Liceo Celio Roccati indirizzo Economico Sociale.**

La "lezione" condotta in modo piacevole dal socio Fiab Denis Maragno, esperto di mobilità e praticante cicloturista, è stata seguita anche dalle classi quarte e quinte insieme ai docenti referenti Monica Gallo, Manuela Bosi e Paola Rossin che hanno deliberato di inserire nella programmazione didattica l'attività proposta dall'associazione in merito alle tematiche che riguardano il connubio cicloturismo-sostenibilità.

Alcune slide appositamente costruite e un divertente filmato sono stati i supporti utilizzati per argomentare storia, personaggi (il primo cicloturista della storia è il nostro conterraneo Luigi Masetti), motivazioni, aspetti, **risvolti e valori che il cicloturismo racchiude, sia come passione personale sia come modalità per una nuova forma di turismo** sia come fenomeno economico in aumento, sintomo di una crescente diversa cultura della mobilità, più responsabile rispetto l'ambiente e più consapevole nella scelta individuale del mezzo di trasporto.

"Grazie alla collaborazione con la scuola - spiega la nota dell'associazione degli Amici della bici - **l'attività Fiab prova a sviluppare nelle giovani generazioni una maggiore attenzione verso la sostenibilità del movimento nell'ottica della sicurezza e del corretto comportamento in strada.** L'incontro di presentazione quindi, ha introdotto il percorso formativo che si snoderà nei prossimi mesi al fine di stimolare il mondo della scuola nei confronti di determinate tematiche che riguardano sia la sensibilizzazione alla mobilità sostenibile sia alla pratica del cicloturismo come riscoperta del territorio".

"Il progetto coinvolgerà attivamente circa quaranta ragazzi delle classi seconde e si svolgerà in aula e all'esterno. Sarà l'occasione per sperimentare percorsi nel territorio sulla spinta degli interessi degli stessi studenti, verificando nel contempo mobilità sostenibile e educazione stradale, sotto la guida di Fiab Rovigo".

15 ottobre 2017

SPETTACOLO A POLESSELLA (ROVIGO) I writers al lavoro sul muro dell'argine, il sogno è realizzare un percorso di murales che dall'approdo conduca sino alla frazione di Santa Maura

Prende corpo la passeggiata degli artisti



Il primo tassello era stato posto a inizio ottobre, quando era stato realizzato un murales che rappresentava due degli “abitanti” più noti del fiume Po: un siluro e una carpa. Ora, nell’ambito del primo festival del turismo responsabile, una nuova realizzazione sulla via della creazione di un percorso di urban art a Polesella (Ro) - L’idea è chiara: realizzare un percorso di urban art, con murales e graffiti, dipinto su tutto il muricciolo dell'argine, partendo dall'approdo del porticciolo per arrivare alla piccola frazione di Santa Maura. Un sogno che si sta progressivamente realizzando, dal momento che, dopo che a inizio ottobre era stata realizzata la prima opera d’arte, sabato 14 ottobre i writers sono arrivati in massa, per creare nuovi murales.

Il tutto nell’ambito di Itaca, il festival del turismo responsabile che ha fatto tappa, nell’ambito della sua prima edizione, a Polesella.

la VOCE di ROVIGO

ROVIGO

Itacà, il "Souvenir" per i giovani è un concorso cinematografico

Dal 13 al 15 ottobre prossimo a Rovigo arriva "Itacà migranti e viaggiatori - Festival del turismo responsabile", che propone il concorso "Souvenir" per i giovani tra i 18 e i 35 anni.

domenica 30 luglio 2017 19:02



Un cortometraggio da realizzare in 72 ore

Nell'anno Internazionale per il turismo sostenibile, indetto dall'Onu, sbarca per la prima volta a Rovigo "Itacà migranti e viaggiatori - Festival del Turismo Responsabile". Dal 13 al 15 ottobre associazioni e operatori del settore, propongono un ricco cartellone di eventi aperti a tutti: itinerari, workshop, degustazioni, presentazione di libri, mostre e tante iniziative per scoprire e valorizzare le eccellenze culturali, artistiche, enogastronomiche, paesaggistiche del nostro territorio.

Il progetto è promosso da associazione TeradaMar, Cospe onlus, Arci Solidarietà Veneto, Arci Padova in collaborazione con Fiab Rovigo, liceo artistico "Roccati", provincia Di Rovigo, comune di Polesella, Gal Delta Po - Sviluppo locale Leader, Gal Adige, Consorzio di Bonifica Adige Po e comune di Rovigo. Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, nell'ambito del Bando Culturalmente 2016.

Itacà Rovigo, Festival del Turismo Responsabile, ha indetto un concorso "Souvenir" rivolto a giovani dai 18 ai 35 anni per la realizzazione di un cortometraggio in 72 ore. Il concorso si propone di coinvolgere attivamente giovani talenti artistici mettendo in luce espressività e creatività affrontando le tematiche relative al Festival. I partecipanti dovranno far pervenire entro il 31 agosto prossimo alle 12 la scheda di iscrizione, corredata dalla fotocopia del documento di identità all'indirizzo itacarovigo@gmail.com.

Il servizio in edicola nella Voce di lunedì 31 luglio



il Resto del Carlino / Rovigo / Cosa Fare
COSA FARE

Rovigo, tre giorni dedicati al turismo sostenibile

Il Festival da venerdì 13 a domenica 15. Tanti appuntamenti con un occhio all'ecologia e l'altro al futuro della provincia. Ecco il programma

di ROBERTA MERLIN

Publicato il 11 ottobre 2017

Rovigo, 11 ottobre 2017 - In Polesine sbarca il primo **festival del turismo sostenibile**. Dal 13 al 15 ottobre a Rovigo e provincia protagonista sarà 'Ita.cà', il festival che racconta il territorio ripercorrendo le storie e le bellezze locali da nuovi e inaspettati punti di vista. L'originale iniziativa è stata presentata a palazzo Ceza, sede della Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, finanziatrice del progetto con il bando 'Culturalmente 2016'. Presenti Ennio **Raimondi**, della Fondazione Cariparo, Simona **Zedda**, della segreteria di Ita.cà nazionale, Rossella **Ruza**, presidente dell'associazione 'Teradamar', Daniele **Panella**, sindaco di Bosaro.

«Seguendo il modello già sperimentato in Emilia Romagna e Trentino - ha spiegato Zedda - la prima edizione polesana del festival coinvolgerà più di **30 attori locali** uniti nel proporre un ricco e articolato (mostre, iniziative in piazza, convegni e concorsi, visite guidate e itinerari in bicicletta, pranzi a km 0, spettacoli) per promuovere anche in questo territorio una nuova idea di turismo, **più etico e rispettoso dell'ambiente** e di chi ci vive, sviluppando un'immagine unitaria del territorio in chiave di sostenibilità e responsabilità».

Nato a Bologna nove anni fa, il Festival è diffuso su tutto il territorio nazionale e vede coinvolti altri territori, tra i quali Padova, Ferrara, Ravenna, Rimini, Trentino, Reggio Emilia, Parma e Monferrato. A Rovigo il progetto è promosso da Associazione TeradaMar, Cospe onlus, Arci Solidarietà Veneto, Arci Padova in collaborazione con Fiab Rovigo, il Liceo Artistico Cello Roccati, la Provincia, il Comune Di Polesella, il Gal Delta Po - Sviluppo locale Leader, Gal Adige, il Consorzio di Bonifica Adige Po e il Comune di Rovigo.

Primo appuntamento venerdì 13 alle 9.30, nella sala degli Arazzi di Palazzo Roncale con la conferenza di apertura Turismo verde tra ruralità e sostenibilità a cura di Gal Polesine Adige, Ita.cà e l'Università degli Studi di Ferrara. Un'occasione di confronto tra esperti e operatori del settore. Venerdì sarà proposta l'esperienza Visit@rovigo con 4 passi nella storia. Dedicato ai ragazzi del Liceo Cello Roccati di Rovigo è l'appuntamento a cura di Amici della Bici Rovigo (Fiab) per l'educazione stradale e la mobilità sostenibile.

Ci si sposta poi a **Bresparela per un itinerario a piedi**, un percorso didattico sulla storia della bonifica in Polesine. Alle 10 e poi alle 16 toccherà a Vie di carta a cura di Circolo Arti Decorative, un laboratorio esperienziale attraverso l'apprendimento della tecnica degli origami. Alle 11.30 presso la Pescheria Nuova inaugura la mostra Turismo sostenibile a Rovigo? noi lo vediamo così.

A Bosaro, ore 15, il convegno dal titolo «I cammini religiosi nel turismo culturale: prospettive di sviluppo». Alle 17.30 a Rovigo (Pescheria nuova) un suggestivo e coinvolgente **spettacolo «Raccontami una storia»**. Alle 21, presso il Liceo Scientifico "Paleocapa" di Rovigo ci sarà una serata con Cal di Rovigo che aprirà l'edizione del Festival Rovigo Svetta.

Un incontro con la direttrice della Fondazione Dolomiti Unesco Marcella Morandini e con Piero Badaloni, regista del documentario Economia del Bene, per dialogare sui valori universali di bellezza di montagne **uniche al mondo**. Nel corso della serata è previsto un intervento di Giorgio Menchini, presidente Cospe onlus.



Data: 10 Ottobre 2017

ROVIGOOGGI.IT

CRONACHE QUOTIDIANE PER IMMAGINI

EVENTI ROVIGO Da 13 al 15 ottobre il capoluogo e varie località del Polesine ospitano la rassegna Itacà che coinvolge una trentina di attori locali

Sarà il primo festival del Turismo responsabile

**Un evento che debutta per
la prima volta in Polesine,
per promuovere una
nuova maniera di fare
turismo**

Rovigo - Dal 13 al 15 ottobre Rovigo e varie località del Polesine ospitano **"Itacà - Migranti e viaggiatori, Festival del turismo responsabile: un'occasione per riscoprire il territorio da nuovi e inaspettati punti di vista"**.

Avviene, per la prima volta, nell'Anno internazionale del turismo sostenibile indetto dall'Onu. "Seguendo il modello già sperimentato in Emilia Romagna e Trentino - spiega la nota stampa - la prima edizione polesana del festival coinvolgerà più di 30 attori locali uniti nel proporre un programma ricco e articolato (mostre, iniziative in piazza, convegni e concorsi, visite guidate e itinerari in bicicletta, pranzi a Km 0, spettacoli) al fine di **promuovere anche in questo territorio una nuova idea di turismo, più etico e rispettoso dell'ambiente** e di chi ci vive, sviluppando un'immagine unitaria del territorio in chiave di sostenibilità e responsabilità".

Nato a Bologna nove anni fa, **il Festival è ora diffuso su tutto il territorio nazionale e vede coinvolti altri territori, tra i quali Padova, Ferrara, Ravenna, Rimini, Trentino, Reggio Emilia, Parma e Monferrato**. A Rovigo il progetto è promosso da Associazione TeradaMar, Cospe onlus, Arci Solidarietà Veneto, Arci Padova in collaborazione con Fiab Rovigo, Liceo artistico C. Roccati, Provincia di Rovigo, Comune di Polesella, Gal Delta Po - Sviluppo locale Leader, Gal Adige, Consorzio di Bonifica Adige Po, Comune di Rovigo. Il progetto è sostenuto dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo nell'ambito del Bando Culturalmente 2016.

Il festival ha inizio venerdì 13 ottobre alle ore 9.30 a Rovigo nella sala degli Arazzi di Palazzo Roncale con la conferenza di apertura "Turismo verde tra ruralità e sostenibilità" a cura di Gal Polesine Adige, Itacà, Università degli Studi di Ferrara. Un'occasione di confronto tra esperti e operatori del settore per approfondire le tematiche legate allo sviluppo sostenibile del territorio e le potenzialità che offre il turismo responsabile.



la **VOCE** di **ROVIGO**
nuova

polesine24.it

Turismo verde, tra ruralità e sostenibilità

venerdì 13 ottobre 2017 16:00

Grande soddisfazione "per l'affluenza e i temi affrontati". È quella che ha espresso il presidente del Gal Adige Alberto Faccioli durante il convegno che ha aperto il festival Itacà Rovigo-Turismo verde tra ruralità e sostenibilità.

"Una opportunità di crescita per il territorio" era il tema dell'appuntamento, andato in scena ieri mattina a palazzo Roncale. Ed è stata davvero una grande opportunità per il territorio, un'occasione di confronto tra esperti e operatori del settore per approfondire le tematiche legate allo sviluppo sostenibile del territorio e le potenzialità che offre il turismo responsabile.

Un Festival che è poi proseguito con altri eventi. **Alle 11.30, in Pescheria Nuova, è stata inaugurata la mostra dei lavori svolti da due classi terze del liceo Celio-Roccati** al termine del percorso di alternanza scuola-lavoro. Oggetto dell'esposizione "Turismo sostenibile a Rovigo? Noi lo vediamo così".

E sempre il Celio-Roccati, nella sede di via Carducci, ha ospitato i volontari della Fiab, che hanno parlato di cicloturismo.

ROVIGOOGGI.IT

CRONACHE QUOTIDIANE PER IMMAGINI

PODISMO ROVIGO Circa 300 podisti per l'evento organizzato sabato da CorriXRovigo e Nordic Walking Granzette nell'ambito del "Festival It.a.cà" per il turismo sostenibile

Di corsa con Lilt



Nel ricco ristoro finale, offerto dalla Lilt, i podisti e camminatori hanno potuto assaggiare i prodotti di Corte Carezzabella e del negozio rodigino NaturaSi, quali frutta e succhi biologici.

La CorriXRovigo invita tutti a partecipare il 31 ottobre all'ultimo appuntamento stagionale: la "CorriXHalloween", con partenza dall'Osteria i Trani. Proseguono inoltre gli allenamenti del giovedì

sera al campo "Tullio Biscuola" di viale Alfieri a Rovigo, con tirocini specifici proposti dai tecnici Fidal Paolo Negrini e Filippo Calore.

Rovigo - La "CXR Generation" sabato 14 ottobre è tornata a correre per una buona causa. Nell'ambito del "Festival It.a.cà", dedicato al turismo sostenibile, CorriXRovigo e Nordic Walking Granzette hanno unito le forze dando vita a un riuscito evento podistico dallo scopo benefico. Circa 300 sportivi dalle 15.30 si sono ritrovati in piazza Matteotti a Rovigo per correre e camminare a fianco della Lilt (Lega Italiana per la Lotta contro i Tumori). Tanti i fedelissimi della corsa gialla. Al via anche alcuni runner arrivati dalle province di Ferrara, Padova e Venezia. A raccogliere le iscrizioni le volontarie della Lilt, che hanno consegnato a tutti i partecipanti una sacca rosa con gadget dell'associazione, tra cui l'immancabile fiocco rosa che ripropone ottobre come mese della prevenzione del tumore al seno; all'interno anche materiale informativo sul "Festival It.a.cà". Lo start è stato anticipato dai saluti di tutte le realtà coinvolte in questa vincente collaborazione. Maria Iside Bruschi ha dato voce alla Lilt, Francesco Verza ha rappresentato il Nordic Walking Granzette; l'impegno della CorriXRovigo è stato sottolineato da Marco Bonvento e un benvenuto ai partecipanti è stato dato anche da Maria Chiara Guarente dell'associazione TeradaMar, coinvolta attivamente nel "Festival It.a.cà".

Due i percorsi proposti. Primo tratto lungo la ciclabile Baden Powell. Poi all'altezza del "Qubo" di San Bortolo chi ha optato per il "corto" (6,5 km) ha imboccato via Giro e, imboccando don Minzoni, si è riportato in centro storico attraversando piazza XX Settembre e percorrendo viale Trieste. Il tracciato lungo invece ha portato fino a San Sisto, con rientro attraverso via Pizzarda, via Concilio Vaticano II e viale Venezia, per poi ricongiungersi all'anello più breve. Gli ultimi chilometri hanno volutamente toccato i punti di maggior interesse urbanistico e architettonico della città, in linea con le finalità che animano il "Festival It.a.cà".

Due i percorsi proposti. Primo tratto lungo la ciclabile Baden Powell. Poi all'altezza del "Qubo" di San Bortolo chi ha optato per il "corto" (6,5 km) ha imboccato via Giro e, imboccando don Minzoni, si è riportato in centro storico attraversando piazza XX Settembre e percorrendo viale Trieste. Il tracciato lungo invece ha portato fino a San Sisto, con rientro attraverso via Pizzarda, via Concilio Vaticano II e viale Venezia, per poi ricongiungersi all'anello più breve. Gli ultimi chilometri hanno volutamente toccato i punti di maggior interesse urbanistico e architettonico della città, in linea con le finalità che animano il "Festival It.a.cà".

Nel ricco ristoro finale, offerto dalla Lilt, i podisti e camminatori hanno potuto assaggiare i prodotti di Corte Carezzabella e del negozio rodigino NaturaSi, quali frutta e succhi biologici. Tra i tanti volontari impegnati lungo i percorsi anche quelli dell'Associazione Nazionale Carabinieri, rappresentata all'arrivo dal presidente Remo Cestaro. Un doveroso ringraziamento va anche al dottor Marcello Mazza e alla Croce Verde di Adria, impegnati nel servizio di assistenza medica. Un sentito grazie anche a tutti gli sportivi che si sono dimostrati sensibili alla causa con un generoso contributo.



ROVIGOOGGI.IT

CRONACHE QUOTIDIANE PER IMMAGINI

PATTINAGGIO CORSA ROVIGO Settima posizione per Desiana Caniatti, sedicesima per Paolo Campi in Spagna nella categoria master. Domenica 15 ottobre bella manifestazione in centro città per lo Skating club

Esperienza da ripetere

Passeggiata sui pattini nella storia della Rovigo medievale e sul "Percorso Milani", riscoprendo il gusto storico della città delle rose e di uno dei maggiori esponenti artistici del capoluogo polesano.

Rovigo - Rush finale per l'attività agonistica dello **Skating Club Rovigo**. Sabato e domenica scorsi (14 e 15 ottobre) si è svolta **San Nicolò a Tordino** (Teramo)

la finalissima dei circuiti, una competizione nazionale suddivisa in tre delegazioni extraregionali: il nord-ovest facente parte del cosiddetto Cno, il nord est con il Gpg ed il centro e sud Italia con il Cci. Inarrivabile come ormai di consueto nell'ultimo lustro il Cno (con 433 punti in classifica finale), con secondo il Gpg (317) e terzo il CCI (309). Della delegazione Gpg ha partecipato dello Skating Club Rovigo **Filippo Santato** (cat. Ragazzi), mentre l'altra qualificata **Matilde Crivellari**, non ha potuto prendere parte alla prestigiosa trasferta a causa di sintomi influenzali proprio il giorno antecedente alla partenza.

Sul fronte master, altro impegno per l'ormai consolidata coppia **Desiana Caniatti e Paolo Campi**, di scena questa tornata alla Ultraroller di Castellon de la Plana, vicino a Valencia, in Spagna. Una 100 km molto dura dove i due portabandiera verdeblù hanno gareggiato in classifica unica con la categoria Senior. Il percorso si è articolato in un circuito di circa 8 km con molteplici curve in ambo le direzioni che hanno cagionato problematiche muscolari e indolenzimento ai piedi a causa delle condizioni dell'asfalto, senza comunque mai mollare. **Risultato finale che conta una settima posizione per Desiana Caniatti, sedicesima per Paolo Campi.** "Siamo orgogliosi nonostante tutto in quanto siamo gli unici ad aver portato a termine due gare di 100 km nel giro di quattro mesi, dato che in giugno abbiamo partecipato anche alla Rollathlon in Francia". Con questa trasferta spagnola, la master ferrarese da più di un anno nelle fila dello Skating Club Rovigo ha scalato inoltre la classifica femminile del Pro Roller Tour Mondiale, passando in 24esima posizione su 350.

Infine, quanto alle attività non agonistiche, **bellissima manifestazione quella che ha reso protagonisti una quarantina di pattinatori domenica 15 lungo le vie del centro cittadino.** All'interno della manifestazione Itaca, il festival del turismo responsabile, nella domenica d'autunno del Fai, grazie al supporto della Fondazione Banca del Monte e a preziose e preparate guide Irene Malin e Nicolò Franco si è compiuta una passeggiata sui pattini nella storia della Rovigo medievale e sul "Percorso Milani", riscoprendo il gusto storico della città delle rose e di uno dei maggiori esponenti artistici del capoluogo polesano.



ROVIGOOGGI.IT

CRONACHE QUOTIDIANE PER IMMAGINI

CORRIXROVIGO Grande successo per la tappa "non ufficiale" di giovedì sera organizzata in collaborazione con BePersonal. Ristoro finale da applausi grazie a "L'Alveare che dice sì!"

La "Cxr Generation" ospite al DuomoLab

Ottima la risposta dei runner e camminatori, radunatisi in oltre 200 al campo sportivo del GS Duomo a partire dalle 19.15. Molto apprezzato il riscaldamento diretto proprio da Elisabetta Peretto.

Rovigo - Doveva essere una tappa "non ufficiale", invece si è trasformata nella solita festa di sport e colori. Giovedì sera la "Cxr generation" si è ritrovata negli

spazi del DuomoLab, realtà di co-working in via Menotti a Rovigo, per uno dei tanti ritrovi podistici del giovedì sera non inseriti nel calendario 2017 della CorriXRovigo. **Un appuntamento che lo staff organizzativo ha proposto in collaborazione con lo studio BePersonal della preparatrice atletica e personal trainer rodigina Elisabetta Peretto.**

Ottima la risposta dei runner e camminatori, radunatisi in oltre **200 al campo sportivo del GS Duomo a partire dalle 19.15.** Molto apprezzato il riscaldamento diretto proprio da Elisabetta Peretto. Poi il via alle 19.45. Come di consueto i partecipanti hanno potuto scegliere tra un percorso corto di 5 km e uno lungo di 10 km. Per entrambi primo tratto in pista ciclabile Baden Powell, giro di boa fra le mura del Censer e ritorno alla stazione dei treni; qui chi ha optato per il tracciato lungo ha proseguito fino a Roverdicrè. A gestire il ristoro di metà percorso i volenterosi ragazzi delle associazioni "Down Dadi", "Giovani in cammino" e "Uguale Diversamente". A rifocillare podisti e camminatori all'arrivo hanno pensato gli operatori di "L'Alveare che dice sì", progetto che si propone di diffondere un nuovo modo di fare la spesa puntando esclusivamente sui produttori locali e soprattutto sulle potenzialità di internet e della sharing economy (www.alvearechedicesi.it): cibi biologici, pane, frutta, miele, torte e altri prodotti a "km 0", tutti molto graditi dagli sportivi reduci dalla fatica.

Una serata davvero al di sopra delle aspettative, che ha permesso allo staff della CorriXRovigo di porre le basi per una collaborazione continua con BePersonal, dove Elisabetta Peretto dal 5 ottobre proporrà un'attività preventiva e funzionale dedicata al podista (info e iscrizioni scrivendo abettaperetto@yahoo.it).

Si chiudono qui gli appuntamenti "unofficial" della CorriXRovigo; nati per dare continuità al calendario delle "corse gialle" del giovedì sera, hanno sempre ottenuto grandi riscontri, contribuendo a rendere la stagione podistica davvero entusiasmante. Per tutti gli appassionati ora l'appuntamento è per il 28 settembre alla Pasticceria Novecento in Area Tosi a Rovigo. Poi altri due eventi che consentiranno di tenere le scarpe da corsa ben allacciate anche per tutto il mese di ottobre: il 13 ottobre si corre a fianco di Lilt e del gruppo nordic walking Granzette nell'ambito del "Festival Itaca" a Rovigo, il 31 ottobre tappa speciale della CorriXRovigo dedicata alla festa di Halloween.

Sostengono la CorriXRovigo 2017: Pizzeria "La Deliziosa", Casa per Casa Rovigo, farmacia San Bortolo, Archimedia, Centro Attività Motorie, Rovigo Motori, Pasticceria "Novecento", Pro Action, Asd Confindustria Atletica Rovigo.

ROVIGOOGGI.IT

CRONACHE QUOTIDIANE PER IMMAGINI

IL MURALE A POLESSELLA (ROVIGO) Realizzata la prima opera di quello che sarà un percorso lungo tutto il muricciolo dell'argine dall'approdo sino alla frazione di Santa Maura

La passeggiata dell'arte parte dal... siluro



Polesella (Ro) - **Urban art lungo la Sinistra Po, a fianco del grande fiume. E il primo soggetto è il pesce siluro. Il popolare abitante - benché non autoctono - del Grande Fiume è il protagonista, assieme alla carpa, della prima opera del percorso d'arte al quale pensa il sindaco di Polesella Leonardo Raito.**

Autore dell'opera è l'artista Claudio Tacchi. "Il murales si inserisce - spiega il primo cittadino - in un progetto che intenderebbe istoriare tutto il muro di cemento dell'argine dal porticciolo fino alla frazione di Santa Maura, con il progetto che vedrà la presenza, durante il festival Itaca di una quindicina di writers professionisti. Abbiamo ottenuto autorizzazioni da Aipo e Genio Civile per l'opera. Quindi in sostanza avremo un percorso originale di urban art in paese".

3 ottobre 2017



Il progetto è promosso da:



Progetto sostenuto dalla

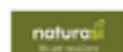


Fondazione
Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo

Nell'ambito del Bando



Con il contributo di



Con il patrocinio di



Con il patrocinio di



Main mediapartner



Con la collaborazione di:

Agriturismo I Quarti, Alpo Rovigo, Ande Ball e Cante, Aqua s.r.l., Associazione Auser Rovigo, Associazione Culturale Naturalistica Sagittaria, Associazione Minelliana, Associazione Noi Altre, Associazione Passione Nordic Walking, Associazione Stella Teatro, Azienda Agricola BioPastoraria, CAI Rovigo, Centro Studi Bacchelli, Ciclofficina La Formichina, Circolo Culturale Arti Decorative, Coro Cantanti il mondo, Cori x Rovigo, Il Porticciolo, Battello Ruviale Nena, LILT, Macelleria La Carne, Nordic Walking Granzetta, Polesella Cultura e Territorio, Pro Loco Bosaro, Regione Veneto, Scuola Serafini Polesella, Skating Club Rovigo, Soffitte in Piazza, Teatro Nexus, The sound of Stone - Architetture sonore.